



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 156  
del 30 MAR. 2010

OGGETTO: Progetto "Business Angels". Po Italia Malta 2007-2013). Approvazione partecipazione in qualità di capofila.

L'anno duemila dieci Il giorno tre alle ore 17,15  
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco dott. Giovanni Cosentini  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		n'
2) geom. Francesco Barone		n'
3) sig.ra Maria Maiffa	n'	
4) rag. Michele Tasca		n'
5) dr. Salvatore Roccaro		n'
6) sig. Blagio Calvo	n'	
7) dott. Giovanni Cosentini		
8) sig.ra Elisabetta Marino	n'	
9) ing. Salvatore Glaquinta	n'	
10) sig. Salvatore Occhipinti	n'	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Buzza

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 28359 /Sett. I del 30.03.2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

### **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
30 MAR. 2010 fino al 13 APR. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 30 MAR. 2010

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Liotra Giovanni)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 30 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 30 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
30 MAR. 2010 al 13 APR. 2010  
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAR. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal  
30 MAR. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da

Ragusa, li 30 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Lumiera



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	1°	Prot n.	/Sett.	del
		28359	I	30-03-2010

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Progetto "Business Angels". PO Italia Malta (2007-2013). Approvazione partecipazione in qualità di capofila.

Il sottoscritto dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I propone quanto segue:

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Visto** il bando pubblico n. 01/09 per la selezione dei progetti ordinari – PO Italia-Malta 2007-2013, finalizzato a selezionare progetti da ammettere al co-finanziamento dell'85% di risorse FESR che contribuiscano efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo generale del PO Italia-Malta 2007-2013: "Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area transfrontaliera nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale";

**Preso atto** dell'art. 3 del bando stesso, secondo cui la copertura del budget del progetto sarà assicurata dal cofinanziamento comunitario a valere sul FESR, per l'85%, e dalla Contropartita Pubblica Nazionale, per il 15%.

**Considerato che**, come specificato dallo stesso articolo, per i partner italiani, a seguito della Deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007, la copertura finanziaria della quota della Contropartita Pubblica Nazionale è posta a totale carico del fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;

**Visto che**, per quanto sopra detto, per i partner italiani il progetto risulta interamente finanziato, dal

fy

fondo FESR, per l'85%, e dal Fondo di Rotazione, per il 15%;

**Considerato che** il budget complessivo del progetto **BUSINESS ANGELS Diffusione di strumenti e metodologie innovativi per lo sviluppo di progetti imprenditoriali in Sicilia e a Malta**, il cui acronimo è **BUSINESS ANGELS** è di € 1.000.000,00 e che la quota di contributo FESR + la Contropartita Pubblica Nazionale allocata al Comune di Ragusa è di € 280.000,00;

**Ritenendo** il progetto **BUSINESS ANGELS** conforme a quanto previsto dal suddetto bando e dal PO Italia-Malta 2007-2013 e strategico per il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione turistica e culturale del sistema delle isole minori siciliane e maltesi, comprese nello spazio marittimo del canale di Sicilia;

**Ravvisata** la necessità di provvedere in merito;

**Visto** l'O. R. EE. LL.

## DELIBERA

- 1) Di approvare e presentare il progetto **BUSINESS ANGELS** secondo le modalità ed i termini previsti dal bando n. 01/09 per la selezione dei progetti ordinari – PO Italia-Malta 2007-2013;
- 2) Di autorizzare il Sindaco a firmare i documenti per la presentazione del progetto **BUSINESS ANGELS** ed a sottoscrivere ogni atto consequenziale per la piena ed efficiente realizzazione del progetto.
- 3) Dare mandato al Dirigente del Settore I all'espletamento degli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.
- 4) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per l'urgenza dell'invio della documentazione.

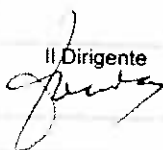


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

30.03.2010

Il Dirigente

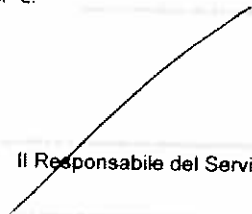


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

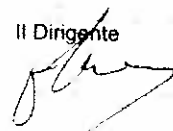


Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

30.03.2010

Il Dirigente



Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

30.03.2010

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

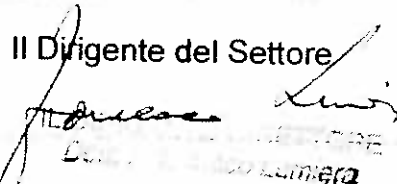
- 1) Scheda progettuale
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

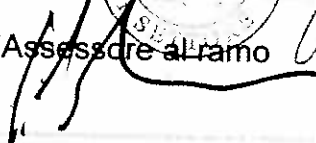
Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente del Settore



Visto: L'Assessore al ramo



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 156 del 30 MAR. 2010

## PO ITALIA MALTA Progetto Ordinario

# BUSINESS ANGELS

Diffusione di strumenti e metodologie innovativi per lo sviluppo  
di progetti imprenditoriali in Sicilia e a Malta

<b>Coerenza PO</b>	2
<b>Descrizione</b>	2
<b>Obiettivi</b>	3
<b>Possibili partner</b>	4
<b>Budget</b>	4
<b>Adempimenti e scadenze</b>	5

MARZO 2010

## Coerenza PO

**Asse 1-** Competitività: Innovazione e Ricerca; sviluppo sostenibile

Obiettivo specifico 1.1 Sostenere la ricerca e l'innovazione

**Tema prioritario del Programma:** Innovazione e imprenditorialità

**Categoria di spesa FESR:** 03- (..) Miglioramento delle reti cooperazione tra piccole imprese (PMI), tra queste imprese e centri di ricerca, istituzioni pubbliche

## Descrizione

Le imprese in fase di *start up* hanno rilevanti difficoltà nella ricerca di fonti di finanziamento, dovute principalmente all'avversione al rischio da parte dei possessori di capitale. Dando l'opportunità a persone con buone idee imprenditoriali di realizzare i propri progetti in maniera efficace, i *Business Angels* apportano capitale proprio, esperienza e capacità manageriali consentendo a piccole e medie imprese di avviarsi su dinamiche competitive e d'innovazione.

I *Business Angels* accompagnano l'impresa nella fase di avvio- Early stage e si posizionano in uno stadio precedente rispetto all'attività svolta dai *Venture Capitalist*, che intervengono negli stadi successivi di sviluppo, quando è necessario un ammontare di capitali più elevato per permettere all'impresa di effettuare gli investimenti finalizzati alla crescita.

E' necessario sviluppare un più forte collegamento "a monte", instaurando un'efficiente rete di collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. Le Università, gli incubatori e i parchi scientifici e tecnologici concorrono, assieme al sistema pubblico, alla nascita di nuove imprese innovative, riconosciute ormai da tutti come motore di sviluppo industriale e come canale importante per la creazione di un *deal flow* per gli investitori, quali appunto i *Business Angel* e *Venture Capitalist*. Da ultimo, la Borsa e il mercato mobiliare in generale rappresentano altri due attori che svolgono un ruolo complementare, questa volta "a valle", in quanto permettono un ulteriore passo verso l'apertura del capitale al mercato. Nelle economie in cui operano in maniera sinergica tutti questi attori si riscontrano sempre sviluppo e opportunità competitive.

Il progetto intende sviluppare un'adeguata azione di rete a livello transfrontaliero, mettendo in collegamento i soggetti pubblici, le associazioni di imprese e le reti di *Business Angels* italiana (IBAN) e maltese (MBAN) contribuendo all'obiettivo del Programma Operativo di rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area transfrontaliera, favorendo il trasferimento di *know how* e l'incontro tra investitori e nuovi progetti di innovazione.

7

## Obiettivi

### Obiettivo generale

Sostenere l'innovazione e la competitività delle PMI italiane e maltesi attraverso la messa in collegamento stabile di soggetti pubblici, associazioni di imprese e reti di *Business Angels* dell'area transfrontaliera nell'ambito percorsi di sviluppo sostenibile.

### Obiettivi specifici

1. Diffondere strumenti e metodologie di accesso alle fonti di finanziamento per lo *start up* d'impresa
2. Favorire gli scambi e le reti transfrontaliere tra imprese, centri di ricerca e istituzioni pubbliche
3. Diffondere e favorire la capitalizzazione e la trasferibilità di pratiche innovative per la competitività delle imprese

## Attività

**Azioni previste dal PO Italia Malta:** Realizzazione di iniziative di cooperazione tra enti pubblici, istituti di ricerca, Università e organizzazioni di imprese

### FASE 1 GESTIONE

- 1.1 Creazione di 1 Comitato di Pilotaggio
- 1.2 4 Incontri tecnici interpartenariali
- 1.3 Attività gestione tecnica e finanziaria del progetto

### FASE 2 TRASFERIMENTO DI KNOW HOW E SPERIMENTAZIONE

- 2.1 Realizzazione di almeno 4 *business plan*

### FASE 3 CAPITALIZZAZIONE

- 3.1 Organizzazione di seminari per imprese e associazioni di imprese
- 3.2 Creazione della rete transfrontaliera dei *business angels*

### FASE 4 COMUNICAZIONE

- 4.1 Realizzazione data base transfrontaliere di imprese innovative
- 4.2 Realizzazione sito web di progetto
- 4.3. Realizzazione di 2 conferenze transfrontaliere

**Budget**

PARTNER	FESR	FONDI PROPRI	CP	TOTALE
1 COMUNE DI RAGUSA	289.000	0	51.000	340.000
2 PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	127500	0	22500	150.000
3 MALTA INSTITUTE OF MANAGEMENT	127500	22500	0	150.000
4 PLURAL CENTRO STUDI EUROPEO	85000	0	15000	100.000
5 MALTA PROJECTS IN MOTION LTD.	127500	22500	0	150.000
6 MALTA CHAMBER OF COMMERCE	102.000	18000	0	120.000
7 CONSORZIO RAGUSA	102.000	0	18000	120.000
Budget totale				1.130.000



# FORMULARIO

## DESCRIZIONE

### 19 Breve descrizione del progetto ITA

Il progetto Business Angels ha l'obiettivo generale di sostenere l'innovazione e la competitività delle PMI siciliane e maltesi attraverso la messa in collegamento stabile di soggetti pubblici, associazioni di imprese e reti di *Business Angels* dell'area transfrontaliera nell'ambito percorsi di sviluppo sostenibile. Gli obiettivi specifici sono 1) Diffondere strumenti e metodologie di accesso alle fonti di finanziamento per lo *start up* d'impresa 2) Favorire gli scambi e le reti transfrontaliere tra imprese, centri di ricerca e istituzioni pubbliche 3) Diffondere e favorire la capitalizzazione e la trasferibilità di pratiche innovative per la competitività delle imprese. Le attività, organizzate in 4 WP (GESTIONE, TRASFERIMENTO DI KNOW HOW E SPERIMENTAZIONE, CAPITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE) prevedono l'organizzazione di workshop e seminari per le istituzioni e le PMI, un data base di imprese innovative, l'elaborazione di almeno 8 business plan, il consolidamento sul territorio siciliano di reti di investitori informali, la diffusione di buone pratiche ed eccellenze la creazione di una rete transfrontaliera di Business Angels, accompagnando le azioni del progetto con strumenti stabili di informazione. I risultati attesi sono un aumento della capacità di internazionalizzazione delle imprese, il consolidamento del dialogo istituzionale nelle due sponde e contributo allo start up d'impresa innovative da parte di centri di ricerca attraverso un approccio partecipativo congiunto.

### Breve descrizione del progetto ENG

Business Angels project has the overall objective to support innovation and competitiveness of enterprises in Sicily and Malta through the stable link among public subjects, association of enterprises and business angels networks of the cross border area in paths of sustainable development. Specific objectives are: 1) to spread methodologies and solutions about the access the sources of financing for the start up of enterprises 2) to favour cross border exchanges and networking among enterprises, research institutes and public institutions 3) to spread and favour the capitalization and the transferability of innovative practices for the competitiveness of enterprises. The activities, subdivided in 4 WPs (MANAGEMENT, TRANSFER OF KNOW HOW AND EXPERIMENTATION; CAPITALIZATION, COMMUNICATION) provides for workshops and seminars for the institutions and the SMEs, a data base of innovative enterprises, at least 8 business plans, the consolidation on the Sicilian territory of networks composed by informal investors, the diffusion of good practice and the creation of a cross border network of Business angels, developing the project's actions with stable instruments of information. Expected results deal with an increase of the joint capacity of internationalisation of SME, the consolidation of institutional dialogue on the two shores and a contribution to the start up of innovative enterprise by research centres through a joint participative approach.

## 20-21 MODALITA DI COOPERAZIONE

### Elaborazione Congiunta

I partner del progetto, coordinati dal Capofila hanno formato un gruppo di lavoro congiunto, contribuendo alla stesura del formulario, condividendo decisioni sia di ordine tecnico che finanziario. I diversi contesti territoriali sono stati analizzati con il supporto di esperti nel settore della finanza d'impresa nel corso di tre teleconferenze, individuando attività e ruoli all'interno del progetto secondo competenze, *mission* e capacità tecnico finanziaria dei singoli partner.

### Attuazione congiunta

Un comitato congiunto di pilotaggio, presieduto dal Capofila, sarà responsabile di tutte le decisioni. Un comitato economico scientifico, presieduto dal PP3 sarà farà da collegamento tra i partner e le reti di investitori informali, e responsabile dei documenti di indirizzo scientifico economico. Ogni partner si farà carico di individuare un coordinatore di progetto, un referente finanziario ed un responsabile della comunicazione che faranno da riferimento al Capofila.

#### Personale condiviso

Lo staff progettuale è bilingue e con esperienze di cooperazione nel settore interessato. Gruppi di lavoro multilivello comprendente soggetti istituzionali e di ricerca già in fase di preparazione hanno lavorato congiuntamente rivelandosi con efficacia complementari e sfruttando appieno le rispettive competenze. L'approccio partecipativo facilita il trasferimento di buone prassi e conoscenze, favorito anche da un background normativo e procedurale simile.

#### Finanziamento congiunto

Soggetti di entrambe le sponde hanno concordato sull'esigenza di sfruttare appieno l'effetto leva sulle risorse prevedendo l'utilizzo di fondi complementari che si aggiungono in maniera consistente al finanziamento richiesto. La piena disponibilità di risorse organizzative, oltre che strumentali, rende possibile impegnare congiuntamente le risorse solo su quelle voci di costo direttamente volte ad accrescere l'impatto transfrontaliero delle azioni di progetto.

## 22 TEMA PRIORITARIO

### 23 AZIONI ELEGGIBILI

Operazioni che promuovono la R&S, anche attraverso reti istituzionali, per favorire l'utilizzo di modelli di gestione che garantiscono percorsi di sviluppo sostenibile con particolare attenzione alle isole minori

## 24 COERENZE

L'obiettivo generale del progetto BUSINESS ANGELS di sostenere l'innovazione e la competitività delle PMI siciliane e maltesi attraverso la messa in collegamento stabile di soggetti pubblici, associazioni di imprese e reti di *Business Angels* dell'area transfrontaliera risulta in piena e forte coerenza con l'azione eleggibile di creare, nell'ambito percorsi di sviluppo sostenibile, operazioni che promuovono la R&S, essendo fortemente orientato verso il contributo allo start up di imprese innovative e allo sviluppo di soluzioni congiunte di finanziamento. Infatti, l'aumento della capacità di internazionalizzazione delle imprese, gli scambi e il consolidamento del dialogo istituzionale nelle due sponde costituiranno risultato di un'azione integrata a supporto di R&S attraverso un approccio partecipativo congiunto mirante che avrà tra i suoi requisiti fondamentali la piena sostenibilità ambientale.

## C1 BASE LOGICA DEL PROGETTO

### 33 Descrizione del problema

Le imprese in fase di *start up* hanno rilevanti difficoltà nella ricerca di fonti di finanziamento, dovute principalmente all'avversione al rischio da parte dei possessori di capitale. Dando l'opportunità a imprenditori di realizzare progetti innovativi in maniera efficace, i *Business Angels* apportano capitale proprio, esperienza e capacità manageriali consentendo alle PMI, che costituiscono il principale target del progetto, di avviarsi su dinamiche competitive e d'innovazione. A Malta una rete di *Business Angels* (MBAN) è strutturata sul territorio, ma manca di una forte e necessaria integrazione transfrontaliera col territorio siciliano, dove strumenti innovativi di finanziamento informale necessitano di un'opera capillare di *networking* e animazione territoriale per attivare un circuito virtuoso con le imprese. Inoltre, occorre sviluppare un'efficiente rete di collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. Le Università, gli incubatori e i parchi scientifici e tecnologici concorrono, assieme al sistema pubblico, alla nascita di nuove imprese innovative, riconosciute ormai da tutti come motore di sviluppo

---

industriale e come canale importante per la creazione di un *deal flow* per gli investitori. Le potenzialità di interazione con l'area ragusana e catanese, costituiscono sperimentazione di estrema rilevanza per l'intera area transfrontaliera. Non sono necessarie autorizzazioni di carattere ambientale o di pianificazione territoriale

#### 34 Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare un'adeguata azione di rete a livello transfrontaliero, mettendo in collegamento i soggetti pubblici, le associazioni di imprese e le reti di Business Angels italiana (IBAN) e maltese (MBAN) contribuendo all'obiettivo del Programma Operativo di rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area transfrontaliera, favorendo il trasferimento di know how e l'incontro tra investitori e nuovi progetti di Innovazione. La natura multivello del partenariato sperimenta un approccio innovativo di governance del problema, ponendo la regia pubblica di un grande soggetto urbano come Ragusa a relazionarsi operativamente i contributi scientifici di centri di ricerca siciliani e maltesi (PP3 e PP4), coinvolgendo direttamente sia un soggetto provinciale (Catania) sia la camera di commercio delle PMI Maltese PP6, con la partecipazione di una rete d'eccellenza d'impresa PP5 che confronta metodi di sviluppo e screening innovativi di un consorzio ragusano (PP7). Gli impatti concreti sull'area sono massimizzati dall'elaborazione di almeno 8 mirati business plan per imprese selezionate come portatrici di progetti d'impresa innovatori che trovano la fiducia d'Investitori informali. A questi si aggiungono un database di imprese innovative e una rete consolidata di Business Angels che trova nella sua dimensione transfrontaliera pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La capillare azione di animazione territoriale facilita la trasferibilità delle azioni anche grazie alla creazione di strumenti ICT stabili di interazione e scambio. Accanto dunque ai WP trasversali di GESTIONE e COMUNICAZIONE, il TRASFERIMENTO DI KNOW HOW, la SPERIMENTAZIONE e la successiva fase di CAPITALIZZAZIONE costituiscono un avanzato modello di governance di un tema chiave di sviluppo congiunto, capace di restituire al territorio effetti durevoli e sostenibili di competitività per le imprese e di approccio concertato, partecipativo e multilivello da parte delle istituzioni coinvolte.

#### 35 Obiettivi del progetto

Il progetto Business Angels ha l'obiettivo generale di sostenere l'innovazione e la competitività delle PMI siciliane e maltesi attraverso la messa in collegamento stabile di soggetti pubblici, associazioni di imprese e reti di *Business Angels* dell'area transfrontaliera nell'ambito percorsi di sviluppo sostenibile.

Questo supporto allo start up d'impresa trova concreta applicazione attraverso tre differenti obiettivi specifici. Questi sono 1) Diffondere strumenti e metodologie di accesso alle fonti di finanziamento per lo *start up* d'impresa che si realizza attraverso il WP TRASFERIMENTO DI KNOW HOW E SPERIMENTAZIONE, che attraverso la predisposizione di Business plan di imprese innovative pone le basi affinché le reti di Business Angels Italiane (IBAN) e Maltesi (MBAN) trovino un compiuto approccio partecipativo nel nell'obiettivo di 2) Favorire gli scambi e le reti transfrontaliere tra imprese, centri di ricerca e istituzioni pubbliche. Infine, attraverso il WP di CAPITALIZZAZIONE si realizzano le azioni di animazione territoriale che mirano a 3) Diffondere e favorire la capitalizzazione e la trasferibilità di pratiche innovative per la competitività delle imprese. Ai citati WP si aggiungono le fasi di GESTIONE e COMUNICAZIONE, con procedure trasparenti ed efficaci di buona gestione tecnico amministrativa realizzano un'attività di valutazione sul ruolo di ciascun partner, realizzando inoltre una strategia di comunicazione integrata e congiunta.

#### 36 Attività Previste

---

### 37 Realizzazioni Output risultati attesi

WP 1- 1 Comitato di Pilotaggio, 1 Comitato tecnico scientifico, 1 Piano d'azione condiviso, 5 Incontri tecnici di progetto, 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario, 4 Certificazione delle spese, 4 domande di rimborso, 1 Pista di Controllo, 1 Report di valutazione intermedio e 1 finale. Risultati: Efficiente e trasparente gestione del progetto, buon coordinamento e concreta realizzazione dei risultati (Indicatore: %avanzamento della spesa da parte di ciascun partner)

WP 2- 1 Analisi Socioeconomica delle PMI siciliane e maltesi, 1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera, 6 Incontri con *investors* informali, 2 Screening del comitato economico scientifico, Materiale informativo, 2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello, 8 Business plans per imprese innovative, 8 Azioni supporto per start up imprese. Risultati: aumento della capacità di internazionalizzazione delle imprese, contributo allo start up innovativi. (%PMI interessate dalle ricerche in ciascun settore, n° idee innovative raccolte nel database, n° di business plan realizzati)

WP 3- 1 Piano coinvolgimento degli stakeholder 3 Seminari per le PMI e i consorzi siciliani, 3 Seminari per le PMI e i consorzi maltesi, 1 Workshop per enti pubblici siciliani, 1 Workshop per enti pubblici maltesi, 1 Seminario per la diffusione di BP In materia d'incubatori d'impresa in Italia, 1 Seminario per la diffusione di BP In materia d'incubatori d'impresa a Malta, 1 Linee guida per lo start up d'impresa, 1 Piano di capitalizzazione dei risultati (con 1 paper di raccomandazioni per aggiornamento e messa a punto dei POR Siciliani e Maltesi. Ris.: il consolidamento del dialogo istituzionale nelle due sponde, coinvolgimento di stakeholder chiave e imprese rilevanti nei processi innovativi, trasferibilità delle esperienze del progetto su un numero rilevante di realtà simili, maggiore concretezza ed impatto delle rispettive strategie pubbliche di sviluppo (n° BP identificate e diffuse, n° stakeholder di rilevanza nazionale/regionale coinvolti, grado di partecipazione multilivello)

WP 4 1 Sito web del progetto, 4 Newsletter multilingue, 2 Spot radio e televisivi, 2 Forum e Azioni di animazione teatrale, 2 Azioni di disseminazione informale, 1 Congresso di Apertura, 1 Congresso di Chiusura, Materiale informativo e gadget. Ris.: buona disseminazione delle attività del progetto verso i soggetti target, migliore percezione dello spirito d'impresa nelle aree transfrontaliere. (vedi box 41)

### 38 Quadro Logico

### 39 Organizzazione e management

La metodologia progettuale mira al raggiungimento di tutti gli obiettivi del progetto, la concreta realizzazione di attività e prodotti e il loro effetto sul territorio, nonché la buona gestione tecnica e finanziaria dell'attività. Per ottenere questo deve essere assicurato un buon coordinamento del partenariato sotto la guida del capofila, e una specifica assegnazione di ruoli e responsabilità. Le responsabilità di ciascuna azione sono distribuite secondo competenze, esperienze e capacità.

Il Capofila è responsabile dei WP1 e WP4, mentre i soggetti maltesi PP3 e PP6 sono rispettivamente responsabili dei WP2 e WP3. Il capofila esprime il coordinatore del progetto, mentre ciascun partner è tenuto ad individuare, oltre che un project manager, un responsabile finanziario che un referente della comunicazione. La composizione del partenariato è multilivello e speculare territorialmente, garantendo un approccio partecipativo ed una governance bottom up all'iniziativa. Un appropriato bilanciamento è garantito dalla natura dei soggetti, pubblici (per l'Italia :PP1, PP2, per Malta PP6), e privati (Per l'Italia PP4 e PP7, e per Malta PP3 e PP5). Il sistema decisionale del progetto è assicurato dalla creazione di un organismo, il Comitato di Pilotaggio, formato da 1 membro per ciascun partner. A questo si affianca, su specifiche questioni un comitato scientifico guidato dal PP3. I 2 Comitati sono dotati di regolamento interno. Il CF assicura la comunicazione interna tra i partner, sia

attraverso i mezzi tradizionali (mail, telefono, fax) che attraverso la piattaforma di gestione progetti Open project, bilingue e easy use. Il capofila è inoltre centro di comunicazione con le Autorità del Programma. Personale complementare, oltre che le sedi principali con relative attrezzature (sale conferenze, postazioni web, expertise informatico e di comunicazione) vengono messi a disposizione del partenariato per massimizzare l'effetto leva del finanziamento. All'amministrazione tecnica e finanziaria si accompagnano le misure di monitoraggio e valutazione, indispensabili a verificare l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza nonché l'effettivo contributo di ciascun partner nel corso dello svolgimento del progetto. Una pista di controllo viene creata per l'attribuzione di ruoli e responsabilità. Monitoraggio e valutazione delle attività si concretizzano con la pubblicazione di 2 rapporti di valutazione, intermedio e finale.

#### 40 Metodologia di lavoro tra i partner

La metodologia è orientata, per intrinseca natura degli obiettivi, ad uno sviluppo pienamente congiunto.

Il Capofila assicura il coordinamento e la realizzazione delle attività su entrambe le sponde, verificando la concreta implementazione di attività e realizzazione di output in Sicilia e a Malta. PP2- Provincia Regionale di Catania porta il contributo di un territorio adiacente dell'area, nei limiti dell'intensità finanziaria prevista dal Programma Operativo, e da questo punto di vista offre un tramite di soggetto elaboratore di strategie in stretta connessione e dialogo con il PP6 che si occupa di mobilitare le piccole e medie imprese del territorio maltese. Il PP3 e PP4 sono il cuore del *working group* di ricerca transfrontaliero. Si tratta infatti di due soggetti no profit, impegnati da anni in progetti paralleli nel campo della cooperazione Interreg e di politica Europea interna- che costituiscono il tramite con il network dei *business angels*. Entrambi i soggetti di ricerca vantano all'interno del gruppo di lavoro specifiche professionalità di alto livello in grado di mobilitare ed animare tavole di discussione multilivello sui temi chiave delle opportunità per le imprese. PP5, unico soggetto profit del partenariato, si è distinto per l'elaborazione di progettualità innovative, ed il suo contributo nell'ambito di questa iniziativa è di natura generale e a beneficio del numero più grande di PMI dell'area- Se quindi i PP1 e PP2 riservano la loro sfera d'azione ai WP 1e 4, i centri studi PP3 e PP4 concentrano il loro contributo sulle ipotesi di fattibilità finanziaria del WP2, mentre PP5 PP6 e PP7 costituiscono il collante col mondo delle imprese al centro delle attività di capitalizzazione del WP3, secondo lo schema seguente: Comitato di Pilotaggio (1 rappresentante di PP1, PP2, PP3, PP4, PP5, PP6, PP7) Comitato Economico Scientifico (PP3, con PP4 ed esperti designati da PP1, PP2, PP6)

WP1 (Resp.- PP1) Italia WP2 (Resp. PP3) Malta

WP3 (Resp. PP6) Malta

WP4 (Resp.-PP1) Italia

Azioni di coordinamento, comunicazione istituzionale, attivazione rete BAS: PP1, PP2

Azioni di ricerca: elaborazione di linee guida, business plan, working group multilivello BAS PP3, PP4

Azione di networking d'impresa, PMI investitori: PP6

Azioni di ricognizione di buone pratiche e diffusione di modelli innovativi: PP5, PP7

#### 41 Organizzazione delle attività di comunicazione e informazione

Azioni di comunicazione interna: interventi di informazione indirizzati ai soggetti che agiscono all'interno della cornice operativa del progetto: (area web riservata, manuali di progetto, incontri tecnici) Target: partner di progetto.

Azioni di comunicazione esterna: strumenti ed eventi destinati alla promozione di obiettivi, attività e risultati dell'iniziativa in un'ottica transfrontaliera: logo e immagine coordinata, seminari e meeting, portale web urbano, brochure, newsletter semestrali, pieghevoli, locandine, comunicati stampa e spazi pubblicitari. Target: imprese, associazioni di imprese, business angels operativi e potenziali, istituzioni, cittadini dei territori partner, e autorità dell'UE, media locali.

---

La partecipazione di associazioni culturali, associazioni del partenariato economico e sociale sarà costantemente incoraggiata anche attraverso forme innovative quali ad es. Il caffè *partenariat* e il teatro d'Impresa, forme cioè d'aggregazione volte a creare una cultura d'impresa d'eccellenza, che veda nell'animazione di luoghi storici e istituzionali un momento di aggregazione sociale, di scambio d'affari, di condivisione di idee innovative di respiro europeo e mediterraneo.

Tutti gli interventi di comunicazione saranno realizzati in conformità con le disposizioni europee in materia di informazione e pubblicità (Reg. (CE) 1828/2006.) e verranno organizzate all'interno di un piano di comunicazione integrato con il dettaglio degli strumenti, soggetti responsabili, destinatari delle azioni, tempi di attuazione e budget disponibile, in modo da evitare duplicazioni di ruoli e attività all'interno di una strategia omogenea. Responsabile del piano integrato di comunicazione sarà il capofila, che presenterà inoltre un piano di coinvolgimento degli stakeholder e di capitalizzazione dei risultati, per diffondere le buone pratiche individuate dal progetto all'interno di eventi di rilevanza nazionale ed europea nel territorio transfrontaliero, anche e soprattutto in sinergia e all'interno di eventi realizzati nell'ambito di progetti del PO Italia Malta, del Po MED e di altre esperienze transfrontaliere (ad es. Il PO Italia Francia marittimo, che vede la partecipazione di partner della presente proposta progettuale).

Il piano integrato di comunicazione sarà dotato di un adeguato set d'indicatori volti ad individuare:

- Il Numero di imprese delle due sponde coinvolte dalla campagna d'informazione
- Il Numero di istituzioni delle due sponde coinvolte nella concertazione partecipativa
- Il Numero di buone pratiche diffuse sui territori delle due sponde
- Il Numero di cittadini informati attraverso la campagna radiofonica e web
- Il Numero di partecipanti agli eventi di teatro d'impresa transfrontalieri
- Il Numero di istituzioni coinvolte nei convegni e dei seminari
- La rilevanza degli stakeholder regionali e nazionali inseriti nel percorso partecipativo
- Il Numero di accessi al sito web e il Numero di pagine visitate e documenti scaricati



## 42 Descrizione dei Work Packages

WP1 GESTIONE Costo 229500 (19,4%)

Partner resp: PP1 Partecipanti: PP2, PP3, PP4, PP5, PP6, PP7

Obiettivo: realizzare una corretta ed efficiente gestione del progetto, assicurando un buon coordinamento tra i partner e con le Autorità del PO, ed assicurando un virtuoso circuito finanziario di certificazione e rimborso delle spese nel rispetto della normativa Europea e dei vincoli di programma.

### Azione 1.1 Creazione Comitati di progetto

Quest'azione è volta alla creazione della dimensione transfrontaliera delle attività progettuali. Gli organi di riferimento sono il Comitato di Pilotaggio e il Comitato economico scientifico. Il primo prende le decisioni chiave circa l'avanzamento delle attività ed è responsabile dell'effettiva realizzazione degli output di progetto, controllando anche l'impatto congiunto delle azioni proposte, predisponendo se necessario, le opportune correzioni al piano di lavoro condiviso, nel rispetto delle regole del programma. E' guidato dal capofila con la partecipazione di tutti i partner beneficiari del progetto. La partecipazione delle Autorità di Programma e di organismi UE sarà costantemente incoraggiata. Il Comitato Economico scientifico è invece un organismo congiunto creato per indirizzare le azioni di identificazione e scambio di buone pratiche, nonché di sperimentazione verso modelli concretamente innovativi e di respiro Europeo, al fine di dare un contributo realmente adattabile e trasferibile ad altre realtà dello spazio del Programma Italia Malta. Esso è presieduto dal PP3 che lavora in stretto contatto con il PP4, entrambi soggetti non profit e partner di numerose esperienze europee di networking istituzionale. I due centri di ricerca vengono affiancati da esperti indicati dai partner di progetto. L'utilizzo di risorse esterne verrà effettuato solo nel caso in cui sia impossibile utilizzare risorse interne. Le attività previste nel corso del progetto sono le seguenti:

- Convocazione comitato di pilotaggio
- Convocazione Comitato economico scientifico
- Elaborazione piano d'azione condiviso

### Azione 1.2 Incontri tecnici di partenariato

I meeting dei comitati transfrontalieri costituiscono il momento principale di condivisione e di scambio di informazioni chiave per lo svolgimento di attività. Al fine di ridurre il numero di viaggi allo stretto necessario, strumenti come la videoconferenza e il conference call saranno utilizzati sfruttando le attrezzature esistenti dai partner, che abitualmente fanno ricorso a tali strumenti in progetti di cooperazione europea e internazionale. I meeting saranno inoltre organizzati in concomitanza con gli altri eventi, in modo da ridurre i costi e massimizzare l'efficienza. Il calendario degli incontri verrà proposto dal capofila e condiviso dai partner con adeguato anticipo, in modo da evitare ostacoli organizzativi di sorta. Le attività previste nel corso di questa azione sono:

- Organizzazione incontri tecnici di progetto
- Partecipazione incontri tecnici di progetto

### Azione 1.3 Attività di rendicontazione

Il Capofila contatterà i singoli responsabili finanziari dei partner per mettere a punto un piano di spesa efficiente che sia in linea con le richieste del programma. In questo step iniziale, gli ordini di servizio e le liste del personale saranno stilate, nonché una lista delle esigenze di affidamento di servizi esterni. L'obiettivo è di aprire le procedure pubbliche di gara non appena reso possibile dall'apertura dei capitoli di bilancio. Seguendo i format del PO, dei report periodici di avanzamento tecnico e finanziario. Alle scadenze indicate dalle Autorità di Programma le opportune procedure di rendicontazione delle spese saranno attivate e dei certificatori di livello saranno selezionati dai partner secondo le rispettive nazionali. Periodicamente, una domanda unica di rimborso delle spese certificate seguirà il flusso finanziario indicato dal Programma, e sarà compito del Capofila, come indicato dal Contratto di Sovvenzione e la Convenzione Interpartenariale, verificare la coerenza delle spese certificate e seguire la messa in opera dei pagamenti. Le attività previste in quest'azione sono:

- Elaborazione report d'avanzamento delle attività
- Procedure di rendicontazione delle spese
- Controllo e certificazione di I Livello delle spese
- Elaborazione Domanda Unica di Rimborso

- Verifica regolarità e messa in opera dei pagamenti

#### Azione 1.4 Attività di valutazione

Il controllo di qualità, efficacia, efficienza e trasparenza delle operazioni di progetto è responsabilità del Capofila, che appronterà con la collaborazione dei partner un'adeguata pista di controllo e farà da tramite con le Autorità del Programma, mettendo a disposizione prodotti e documenti per ogni verifica. Un piano di valutazione verrà stabilito con l'elaborazione di un rapporto intermedio e di un rapporto finale. Interviste, fonti informative istituzionale e test di autovalutazione saranno strumenti utilizzati per monitorare e quindi valutare le realizzazioni, il risultato e gli impatti della proposta progettuale. Le attività previste in quest'azione sono:

- Rapporti con le Autorità del Programma
- Elaborazione test di autovalutazione
- Elaborazione report di valutazione intermedio
- Elaborazione report di valutazione finale

#### Azione 1.5 Attività di coordinamento e supporto

In quest'azione il capofila mette a disposizione del partenariato la propria esperienza e l'organizzazione per supportare i partner nel superare gli ostacoli formali, di natura procedurale od operativa che possono rallentare o inficiare l'operato dei partner. Le attività previste in quest'azione sono:

- Produzione materiale informativo per riunioni e partner
- Supporto e assistenza al partenariato
- Procedure amministrative di evidenza pubblica

Prodotti e risultati della fase:

Comitato di Pilotaggio, 1 Comitato tecnico scientifico, 1 Piano d'azione condiviso, 5 Incontri tecnici di progetto, 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario, 4 Certificazione delle spese, 4 domande di rimborso, 1 Pista di Controllo, 1 Report di valutazione intermedio e 1 finale. Risultati: Efficiente e trasparente gestione del progetto, buon coordinamento e concreta realizzazione dei risultati (Indicatore: %avanzamento della spesa da parte di ciascun partner)

WP2 TRASFERIMENTO DI KNOW HOW E SPERIMENTAZIONE Costo 268000 (22,7%)

Partner resp: PP3 Partecipanti: PP1, PP2, PP4, PP5, PP6, PP7

Obiettivo: Diffondere strumenti e metodologie di accesso alle fonti di finanziamento per lo *start up* d'impresa. Questa fase opera sotto la supervisione dei due comitati transfrontalieri di progetto, in particolare il Comitato economico scientifico, e si articola in due fasi.

#### Azione 2.1 Realizzazione data base transfrontaliere di imprese innovative

L'azione parte da un'analisi socioeconomica delle piccole e medie imprese dell'area transfrontaliera, volta a individuare le potenzialità e principali ostacoli che ne ostacolano lo sviluppo, studiandone in particolare l'indice di innovazione e la *capacity building* gestionale dei diversi settori. Il partenariato, sulla base dei dati statistici ma anche e soprattutto delle interviste ai testimoni privilegiati, indagini specifiche condotte sul territorio su metodologie dell'osservatorio di Lisbona, arriva a definire alcuni standard in grado di indicare le caratteristiche chiave delle PMI innovative del territorio, e quindi elaborare un database che costituisca il primo riferimento di informazione e approfondimento con gli investitori informali. La successiva serie di incontri con i *business angels* di entrambe le sponde favorirà il dialogo e verificherà in prima istanza le possibilità di sviluppo di idee innovative. I progetti innovativi potranno provenire da università, parchi scientifici e tecnologici, nonché da singoli imprenditori o associazioni di imprenditori che promuovono imprese in fase di start up. Uno screening effettuato dai soggetti pubblici partner del progetto provvederà a fornire un quadro metodologico e operativo in grado di rappresentare in maniera congiunta i territori coinvolti sulle due sponde. I partner privati consortili offriranno alla discussione il contributo di alcune significative *best practices* su scala europea. Le attività di quest'azione sono quindi:

- Analisi SE delle PMI siciliane e maltesi
- Ricognizione delle imprese con maggiori potenzialità sul territorio
- Realizzazione data base e messa in rete delle informazioni
- Organizzazione incontri con potenziali investitori informali
- Screening del comitato economico scientifico del progetto
- Produzione materiale informativo per riunioni e partner

#### Azione 2.2 Realizzazione di almeno 8 *business plan*

Direttamente derivata dall'azione 2.1, quest'azione vede il diretto intervento delle associazioni di Business Angels Italiana (IBAN) e maltese (MBAN), con la creazione di gruppi di lavoro multilivello finalizzati alla selezione di progetti imprenditoriali potenziali. Lo staff dei working group realizzerà quindi 4 business plan per l'area siciliana e 4 business plan per il territorio maltese, tra i settori ritenuti con maggiori possibilità d'integrazione e sviluppo su scala transfrontaliera, col maggior impatto diretto alle due sponde e gli effetti più rilevanti dal punto di vista occupazionale sull'area del PO. Azioni di formazione, informazione e animazione degli stakeholder interessati coinvolgeranno il più ampio numero di soggetti economici e istituzionali dell'area e garantire così il più ampio trasferimento di know how da un territorio all'altro dello spazio comune. Le attività di questa fase sono quindi:

- Creazione gruppi di lavoro transfrontalieri multilivello
- Selezione progetti imprenditoriali
- Business plan
- Azioni di supporto per l'avvio delle imprese
- Produzione materiale informativo per riunioni e partner

Prodotti e risultati della fase:

1 Analisi Socioeconomica delle PMI siciliane e maltesi, 1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera, 6 Incontri con investors informali, 2 Screening del comitato economico scientifico, Materiale informativo, 2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello, 8 Business plans per imprese innovative, 8 Azioni supporto per start up imprese. Risultati: aumento della capacità di internazionalizzazione delle imprese, contributo allo start up innovativi. (%PMI interessate dalle ricerche in ciascun settore, n° idee innovative raccolte nel database, n° di business plan realizzati)

WP3 CAPITALIZZAZIONE Costo 365.000 (30,93%)

Partner resp: PP6 Partecipanti: PP1, PP2, PP3, PP4, PP5, PP7

Obiettivo del WP Diffondere e favorire la capitalizzazione e la trasferibilità di pratiche innovative per la competitività delle imprese

Questa fase mira a sfruttare tutte le potenzialità del progetto in termini di duplicabilità, trasferibilità e sostenibilità dell'iniziativa, attraverso la messa in rete stabile delle associazioni di Business Angels dell'area transfrontaliera IBAN e MBAN.

AZIONE 3.1 Organizzazione di seminari per imprese e associazioni di imprese

Le attività seguono un approccio rigorosamente transfrontaliero

- Organizzazione di seminari per le PMI e i consorzi d'Impresa in Sicilia
- Organizzazione di seminari per le PMI e i consorzi d'impresa a Malta
- Workshop di aggiornamento multilivello per le istituzioni pubbliche siciliane
- Workshop di aggiornamento multilivello per le istituzioni pubbliche maltesi
- Organizzazione di seminari per la diffusione delle best practices in materia di incubatori d'impresa in Sicilia e in Europa
- Organizzazione di seminari per la diffusione delle best practices in materia di incubatori d'impresa a Malta e in Europa
- Elaborazione di linee guida per lo start up di imprese internazionali nel Mediterraneo
- Produzione materiale informativo per i seminari e i workshop

3.2 Creazione della rete transfrontaliera dei *business angels*

In questa azione, il progetto contribuisce a strutturare la rete IBAN nel territorio siciliano, dove la sua articolazione non è ancora sviluppata come la domanda e le esigenze imprenditoriali d'investimento richiederebbero. Quindi la fase è orientata all'animazione e al maggior coinvolgimento possibile di stakeholder con un approccio multilivello che porta istituzioni, soggetti economici e cittadini a dialogare nella fase di formazione dei processi decisionali. Le attività sono:

- Diffusione della rete IBAN nel territorio siciliano
- Protocollo d'intesa concertati tra istituzioni e associazioni imprenditoriali per il consolidamento e la rete di Business Angels transfrontaliera

AZIONE 3.3 Piano di capitalizzazione per la diffusione di best practices

Le attività di quest'azione riguardano l'after life del progetto,

- Elaborazione del Piano di Capitalizzazione con le raccomandazioni per l'elaborazione e l'aggiornamento dei POR

Prodotti e risultati della fase

1 Piano coinvolgimento degli stakeholder 3 Seminari per le PMI e i consorzi siciliani, 3 Seminari per le PMI e i consorzi maltesi, 1 Workshop per enti pubblici siciliani, 1 Workshop per enti pubblici maltesi, 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa in Italia, 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa a Malta, 1 Linee guida per lo start up d'impresa, 1 Piano di capitalizzazione dei risultati (con paper di raccomandazioni per aggiornamento e messa a punto dei POR Siciliani e Maltesi. Ris.: il consolidamento del dialogo istituzionale nelle due sponde, coinvolgimento di stakeholder chiave e imprese rilevanti nei processi innovativi, trasferibilità delle esperienze del progetto su un numero rilevante di realtà simili, maggiore concretezza ed impatto delle rispettive strategie pubbliche di sviluppo (n° BP identificate e diffuse, n° stakeholder di rilevanza nazionale/regionale coinvolti, grado di partecipazione multilivello)

WP4 COMUNICAZIONE Costo 317.500 (30,93%)

Partner resp: PP1 Partecipanti: PP2, PP3, PP4, PP5, PP6, PP7

Obiettivo del WP Realizzare una strategia di comunicazione integrata e congiunta delle attività e dei risultati del progetto

AZIONE 4.1 Realizzazione sito web di progetto

Consiste nella creazione di uno strumento ICT interattivo per il progetto, con un'area riservata di piattaforma di gestione task, calendario, forum. Le attività sono:

- Elaborazione contenuti sito web
- Messa in rete e aggiornamento sito web

AZIONE 4.2 Materiale promozionale web e cartaceo

Riguarda la realizzazione di una newsletter in italiano, maltese e inglese

- Elaborazione newsletter multilingue

AZIONE 4.3 Campagna informativa radiofonica e tv

Realizzazione e messa in onda di spot e trasmissioni radio tv di portata regionale e nazionale, oltre che di creare momenti di dibattito informale, quali il teatro d'impresa, che si accompagnano agli eventi promossi dal progetto

- Elaborazione spot radio e web
- Partecipazione a forum pubblici su programmi media

AZIONE 4.4. Realizzazione di 2 conferenze transfrontaliere

Quest'azione riguarda l'organizzazione del Convegno di Apertura e del Congresso di chiusura e di Presentazione dei risultati.

- Organizzazione Congresso di Apertura
- Organizzazione Congresso di Chiusura
- Produzione materiale e gadget per conferenze

Prodotti e risultati della fase

1 Sito web del progetto, 4 Newsletter multilingue, 2 Spot radio e televisivi, 2 Forum e Azioni di animazione teatrale, 2 Azioni di disseminazione informale, 1 Congresso di Apertura, 1 Congresso di Chiusura, Materiale Informativo e gadget. Ris.: buona disseminazione delle attività del progetto verso i soggetti target, migliore percezione dello spirito d'impresa nelle aree transfrontaliere.

---

#### 44 Realizzazioni/output per ogni partner

##### PP1 COMUNE DI RAGUSA

###### WP1

- 1 Comitato di Pilotaggio
- 1 Comitato tecnico scientifico
- 1 Piano d'azione condiviso
- 5 Incontri tecnici di progetto
- 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario
- 4 Certificazione delle spese
- 4 domande di rimborso
- 1 Pista di Controllo
- 1 Report di valutazione intermedio e 1 finale

###### WP 2

- 1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera
- 6 Incontri con investors informali
- 2 Screening del comitato economico scientifico
- Materiale informativo, 2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello
- 8 Azioni supporto per start up imprese

###### WP 3

- 1 Seminario per le PMI e i consorzi siciliani
- 1 Seminario per le PMI e i consorzi maltesi
- 1 Workshop per enti pubblici siciliani
- 1 Workshop per enti pubblici maltesi
- 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa in Italia
- 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa a Malta
- 1 paper di raccomandazioni per aggiornamento e messa a punto dei POR Siciliani e Maltesi

###### WP 4

- 1 Sito web del progetto
- 4 Newsletter multilingue
- 1 Congresso di Apertura
- 1 Congresso di Chiusura
- Materiale informativo e gadget

##### PP2 PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

###### WP1

- 1 Comitato di Pilotaggio
- 1 Comitato tecnico scientifico
- 1 Piano d'azione condiviso
- 5 Incontri tecnici di progetto
- 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario
- 4 Certificazione delle spese

###### WP 2-

- 1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera
- 1 Incontro con investors informali
- 1 Screening del comitato economico scientifico

###### Materiale informativo

- 2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello
- 1 Azioni supporto per start up imprese

###### WP 3-

- 1 Seminario per le PMI e i consorzi siciliani
- 1 Workshop per enti pubblici siciliani
- 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa in Italia

###### WP 4

- Contributo a Sito web del progetto
-

---

Contributo a 4 Newsletter multilingue  
Materiale informativo e gadget.

PP3 MALTA INSTITUTE OF MANAGEMENT

WP1

- 1 Comitato di Pilotaggio
- 1 Comitato tecnico scientifico
- 1 Piano d'azione condiviso
- 5 Incontri tecnici di progetto
- 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario
- 4 Certificazione delle spese

WP 2

- 1 Analisi Socioeconomica delle PMI maltesi
- Databasedelle imprese innovative dell'area transfrontaliera
- 3 Incontri con investors informali,
- 2 Screening del comitato economico scientifico
- Materiale informativo
- 2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello
- 4 Business plan per imprese innovative

WP3

- 3 Seminari per le PMI e i consorzi maltesi
- 1 Workshop per enti pubblici maltesi,
- 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa a Malta,
- 1 Linee guida per lo start up d'impresa,
- Contributo a paper di raccomandazioni per aggiornamento e messa a punto del POR Maltese

WP 4

- Contributo a Sito web del progetto
- Contributo a 4 Newsletter multilingue
- Materiale informativo e gadget.

PP4 CENTRO STUDI PLURAL

WP1

- 1 Comitato di Pilotaggio
- 1 Comitato tecnico scientifico
- 1 Piano d'azione condlviso
- 5 Incontri tecnici di progetto
- 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario
- 4 Certificazione delle spese

WP 2

- 1 Analisi Socioeconomica delle PMI italiane
- Contributo a Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera
- 3 Incontri con investors informali
- 2 Screening del comitato economico scientifico
- Materiale informativo
- 2 Gruppi di lavoro congiunti multllivello
- 4 Business plan per imprese innovative

WP3

- 3 Seminari per le PMI e i consorzi siciliani,
  - 1 Workshop per enti pubblici siciliani,
  - 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa in Italia,
  - 1 Linee guida per lo start up d'impresa,
  - 1 Piano coinvolgimento degli stakeholder,
  - Contributo a paper di raccomandazioni per aggiornamento e messa a punto del POR Sicilia
-

---

WP 4

Contributo a Sito web del progetto

Contributo a 4 Newsletter multilingue

Materiale informativo e gadget.

1 Forum e Azioni di animazione teatrale d'impresa

1 Azioni di disseminazione informale

PP5 PIM MALTA

WP1

1 Comitato di Pilotaggio

1 Comitato tecnico scientifico

1 Piano d'azione condiviso

5 Incontri tecnici di progetto

4 report d'avanzamento tecnico e finanziario

4 Certificazione delle spese

WP 2

1 Analisi Socioeconomica delle PMI maltesi

1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera

1 Incontro con investors informali

Materiale informativo

2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello

WP 3

1 Seminario per le PMI e i consorzi maltesi,

1 Workshop per enti pubblici maltesi

1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa a Malta,

WP 4

Contributo a Sito web del progetto

Contributo a Newsletter multilingue

1 Spot radio e televisivo

1 Forum e Azioni di animazione teatrale d'impresa

Materiale informativo e gadget

PP6 MALTA CHAMBER OF COMMERCE OF SME

WP1

1 Comitato di Pilotaggio,

1 Comitato tecnico scientifico,

1 Piano d'azione condiviso,

5 Incontri tecnici di progetto,

4 report d'avanzamento tecnico e finanziario,

4 Certificazione delle spese,

WP 2-

1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontaliera,

1 Incontro con investors informali,

1 Screening del comitato economico scientifico,

Materiale informativo,

2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello,

1 Azioni supporto per start up imprese.

WP 3-

1 Seminario per le PMI e i consorzi maltesi

---

1 Workshop per enti pubblici maltesi  
 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa a Malta  
 WP 4  
 Contributo a Sito web del progetto,  
 Contributo a 4 Newsletter multilingue,  
 Materiale informativo e gadget.

#### PP7 CONSORZIO RAGUSA

##### WP1

1 Comitato di Pilotaggio,  
 1 Comitato tecnico scientifico,  
 1 Piano d'azione condiviso,  
 5 Incontri tecnici di progetto,  
 4 report d'avanzamento tecnico e finanziario,  
 4 Certificazione delle spese,

##### WP 2

1 Analisi Socioeconomica delle PMI siciliane  
 1 Database delle imprese innovative dell'area transfrontallera  
 1 Incontro con investors informali  
 Materiale informativo

2 Gruppi di lavoro congiunti multilivello

##### WP3

1 Seminario per le PMI e i consorzi siciliani  
 1 Workshop per enti pubblici siciliani  
 1 Seminario per la diffusione di BP in materia d'incubatori d'impresa in Sicilia

##### WP 4

Contributo a Sito web del progetto  
 Contributo a Newsletter multilingue  
 1 Forum e Azioni di animazione teatrale  
 Materiale informativo e gadget

#### 45 Cronoprogramma delle attività

	2010			2011												2012								
	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s
WP1																								
1.1																								
1.2																								
1.3																								
1.4																								
1.5																								
WP2																								
2.1																								
2.2																								
WP3																								
3.1																								
3.2																								
3.3																								
WP4																								
4.1																								
4.2																								
4.3																								
4.4																								

*fm*

#### 46 Valore aggiunto transfrontaliero

La difficoltà di accesso al credito per le PMI in start up è un problema che accomuna le economie dei due territori. Le attività del progetto sono uno strumento concreto per far sì che la presenza di reti di Business Angels, già strutturata sull'area maltese, si diffonda sul territorio siciliano. L'effetto di un'operazione transfrontaliera è di gran lunga più efficace che di un'iniziativa a livello regionale. Essa si basa infatti sullo scambio di buone pratiche e casi di eccellenza, che nell'area maltese sono senz'altro più avanzate rispetto al territorio siciliano. D'altra parte, la stessa rete maltese ha evidenti e significativi vantaggi dall'incremento di scambi con soggetti imprenditoriali e istituzioni siciliane. I criteri di selezione di idee imprenditoriali innovative riguardano potenzialità di sviluppo economico e di impatto occupazionale che sono ancora oggi largamente inesprese, in particolare per quanti riguarda le PMI. I soggetti istituzionali implicati nel partenariato hanno un alto grado di rappresentatività territoriale (un comune capoluogo -PP1-, una provincia -PP2-, GRTU PP3) e costituiscono casi di assoluta eccellenza nel settore del progetto. Le collaborazioni in ambito istituzionale tra i soggetti siciliani sono continue su piani e programmi europei (Ragusa è capofila di SMART e partner di Cultexchange su Interreg Italia Malta, mentre sedi dell'Università di Catania sono appunto a Ragusa, ad es. progetto Inwaterman) nazionali e regionali, sia su strumenti programmatici che pattizi, mentre il soggetto maltese -PP3- è implicato in vari progetti e Programmi Europei Philoxenia, Erasmus, ecc.). Il livello di implicazione degli stakeholder sin dalla fase di preparazione della proposta risulta efficace alla riuscita e alla diffusione delle attività. Alla capitalizzazione delle attività, che comprendono uno specifico piano di coinvolgimento degli stakeholder, è dedicato un intero WP, che copre oltre il 30% del budget.

#### 47 Impatti previsti negli stati membri

Oltre agli output previsti nei WP 1 e WP 4 (Kick off in Sicilia e Convegno Chiusura a Malta, campagne di disseminazione su entrambi i territori), gli impatti di output sono: WP2: l'Analisi Socioeconomica e database comuni. A Malta: 3 Incontri con *investors* informali, 1 Gruppo di lavoro congiunto multilivello, 4 Business plans per imprese innovative, 4 Azioni supporto per start up. In Sicilia, specularmente: 3 Incontri con *investors* informali, 1 Gruppo di lavoro congiunto multilivello, 4 Business plans, 4 Azioni supporto per start up. WP3: A Malta, oltre alle Linee guida per lo start up d'impresa congiunto, 3 Seminari per le PMI e i consorzi, 1 Workshop per enti pubblici, 1 Seminario per la diffusione di BP su incubatori d'impresa. In Sicilia, 3 Seminari per le PMI e i consorzi, 1 Workshop per enti pubblici, 1 Seminario per la diffusione di BP su incubatori d'impresa. Infine, il paper di raccomandazioni sarà un contributo per i POR Siciliani e Maltesi.

#### 48 Contributo del progetto all'obiettivo dell'asse e all'obiettivo specifico

#### 49 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale nazionale

Gli obiettivi della presente proposta sono in piena coerenza con la programmazione generale e settoriale di Italia e Malta. In particolare, Business Angels, inserito nell'obiettivo 1.1. del PO Italia Malta 2007-2013, risulta in piena coerenza con il NSRF Maltese (Strategic objective 1 Sustaining growing, knowledge based, competitive economy- 1.2 Mobilizing investment in RTD) e il QSN Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione. Le attività del progetto inoltre risultano coerenti indirettamente anche con i

#### 50 Coerenza con PO FESR, FEASR, FES e NSRF

Il progetto risulta in coerenza con OP ERDF Malta (Axis 1 Enhancing Knowledge and Innovation Investment in RTDi and RTDi related Infrastructure and ICT) e il PO FESR Sicilia (Priorità 4 Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della SI Obiettivo specifico 4.1:

Promuovere e favorire la collaborazione tra sistema della ricerca e imprese favorendo la cooperazione e il trasferimento tecnologico prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e clusters produttivi e introdurre innovazioni presso le PMI, i consorzi di imprese e i distretti produttivi. Le azioni previste da Business Angels si dimostrano coerenti e complementari alle azioni finanziate dal FSE e irrispettivi Programmi FEASR di Malta (National Rural Development Strategy for the Programming Period 20072013) e della Sicilia (Piano di Sviluppo Rurale Sicilia -), risulta non coerentemente integrate e complementari evitando ipotesi di sovrapposizione degli interventi, in quanto Business Angels contribuisce in modo trasversale, a rafforzare, nell'area transfrontaliera, le necessarie sinergie e utili scambi di esperienze tra le diverse realtà e non prevede di azioni di formazione, di inserimento sociale, di sostegno all'accesso delle persone svantaggiate nel mondo del lavoro e a ridurre le disparità in materia d'occupazione, né non prevedendo ambiti di intervento destinati nello specifico alle imprese agricole

#### 51 Coerenza con Obiettivi Strategia di Lisbona

Il progetto intende contribuire allo sviluppo nell'area transfrontaliera della società della conoscenza, in coerenza con la strategia rinnovata di Lisbona, in speciale modo attraverso il perseguimento degli obiettivi specifici previsti nell'Asse I. La coerenza con gli orientamenti definiti dalla Strategia Rinnovata di Lisbona (3.2 Rendere l'area transfrontaliera più capace di attrarre investimenti e lavoro) si realizza sia in termini di fattori di crescita sostenibile che di governance interpartenariale. L'approccio metodologico del progetto coniuga le linee politiche definite nella "EU Sustainable Development Strategy" (secondo la revisione della Comunicazione del 24.7.2009) con i problemi e le opportunità specifici descritti nell'Agenda Territoriale Europea, in chiave transfrontaliera.

#### 52 Sinergie attivabili con PO Italia Malta e altri programmi

Sinergie sono attivabili

PO MED Titolo: Measures to Accelerate the Mediterranean Business Angel Market,  
Capofila Organisation Grecque de PMI

Budget totale 1430000.00

Periodo: 2010-2011

Partner: Finlombardia, Provincia di Milano, CCIA di Marsiglia Exemplas Holdings.

Interreg IIIA Italia Malta

Titolo: METIC Mediterranean Trading and Innovation Centre,

Sinergie possibili: scambi di know-how in favore di attività congiunte, promosso dall'Università di Palermo - Poio didattico di Trapani, circa la creazione di reti transfrontaliere tra poli specializzati

Budget totale € 1.000.000,00

Partner: Confindustria Sicilia Provincia Regionale di Caltanissetta Provincia Regionale di Trapani, Consorzio Med Europe Export, Società consortile Ass.For.SEO, University of Malta Malta Federation of Industry (Malta), Consorzio Universitario Provincia di Trapani

Periodo: Progetto concluso

Sinergie: Scambi di esperienze, utilizzo documenti metodologici, intervista testimoni privilegiati quali responsabili del progetto.

#### 53 coerenze con politiche ambientali comunitarie

Il progetto risponde all'indicazione del VI PQ sull'ambiente UE circa il 'carattere partecipato' delle applicazioni locali delle sette strategie tematiche contemplate. Nel suo mettere in rete esperienze di amministrazioni locali e imprese di province diverse, risponde alla logica espressa negli ultimi piani tematici messi a punto dal Ministero dell'Ambiente italiano (cfr. Piano 2008 per la sostenibilità nelle PA), nonché agli indirizzi della Rete Agenda 21 italiana e maltese e, per gli apporti specifici dei vari partner, ai commitments di Aalborg, espressi da ICLEI. Anche metodologicamente Business Angels parla europeo, adottando il modello DPSIR dell'Agenzia

---

Ambientale Europea, mutuato da Malta come partner di UNEP Mediterranean Action Plan e M.C.S.D.

#### 54 Specificare impatti sull'ambiente

Le attività previste dal progetto non hanno impatto diretto sull'ambiente. Non sono previste infrastrutture o attrezzature potenzialmente inquinanti. Tutti i partner di progetto operano secondo criteri di biosostenibilità e durabilità. Per ridurre al minimo il numero dei viaggi e ridurre l'impatto del carbon footprint conference call, teleconferenze e altri strumenti ICT saranno utilizzati. Le pubblicazioni saranno prevalentemente in formato elettronico, mentre le stampe cartacee saranno effettuate su carta riciclata e seguendo criteri di sostenibilità. Le imprese innovative promosse dal progetto, includendo settori innovativi e di alto contenuto in R&S favoriranno il risparmio energetico e la cultura della sostenibilità ambientale.

#### 55 Coerenza principio pari opportunità

Business Angels è inteso come contributo a un processo mirato a definire in modo partecipato un'azione di supporto alle imprese e alle istituzioni che soddisfi le aspettative transfrontaliere di sviluppo socioeconomico salvaguardando nello stesso tempo la qualità dell'ambiente, la salute dei cittadini; ha un impatto potenziale sul miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di uomini e donne, oltre che delle fasce deboli della popolazione. La parità tra uomini e donne viene inoltre promossa anche attraverso una speciale attenzione alle imprese femminili, sia in fase di analisi che operativa di start up. Sia nel Plan Bleu che in altri documenti d'indirizzo europeo e mondiale (Dichiarazione di Rio e di Johannesburg) si sottolinea come un'ottica sostenibile includa una forte implicazione partecipativa, che costituisce l'approccio metodologico del progetto, per migliorare la qualità della vita, la parità di genere e l'accesso al processo decisionale per i soggetti svantaggiati

#### 56 Sostenibilità, duplicabilità del progetto

Una specifica fase della proposta WP3 è dedicata alla Capitalizzazione dei risultati. Il principale output da questo punto di vista, oltre che gli studi metodologici e di linee guida previsti, è costituito dalla Rete transfrontaliera dei Business Angels, che mira a strutturare su entrambi i territori transfrontalieri la presenza di investitori informali, legando le due associazioni esistenti (IBAN e MBAN) attraverso un comune approccio multivello. Questa rete transfrontaliera consentirà la prosecuzione delle attività attraverso l'aggiornamento del database comune di imprese innovative e lo scambio di informazioni, aprendo così le potenzialità di nuovi start up d'impresa nell'area e proseguendo le attività di disseminazione previste dal WP4. Un piano di capitalizzazione dei risultati specificherà nel dettaglio quali impegni i partner intendono sottoscrivere per il futuro. Il tema dei Business Angels è per sua natura replicabile in numerosi ambiti territoriali, Europei e internazionali.

57 Indicatori di realizzazione

58 Indicatori di risultato

59 Indicatori a livello di Programma

#### 60 Impatto sull'occupazione

Il progetto ha sulla sfera occupazionale impatti positivi, sia direttamente che indirettamente. Alcuni output di progetto sono infatti volti a selezionare ed accompagnare idee imprenditoriali innovative, con l'elaborazione di 4 business plans per lo start up d'impresa a Malta e 4 business plan siciliani sulla base di un database aggiornato. Azioni di sensibilizzazione ed informazione vengono inoltre previste per un'ampia platea di imprenditori delle due sponde,

---

---

coinvolti direttamente, attraverso le associazioni d'imprenditori o le istituzioni a stimolo per scambi commerciali e migliorare il capacity management. Un impatto di grande rilievo è inoltre metodologico: contribuendo infatti ad indirizzare le risorse pubbliche e private degli investimenti verso le idee maggiormente innovative e con maggiori capacità di sviluppo si favorisce la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro in Sicilia e a Malta, nei settori con maggiore incidenza e rilevanza per l'area transfrontaliera

#### 61 Informazioni aggiuntive sul dettaglio finanziario

I partner di progetto partecipano con risorse complementari per 83.000 complessivi (PP1 €20.000+ 63.000 dei partner maltesi a titolo di cofinanziamento nazionale). Al fine di indirizzare i finanziamenti sulle attività con impatto transfrontaliero, spese operative e di gestione non sono incluse nel budget di progetto. Attrezzature, logistica, pc e altro sono messi a disposizione delle attività progettuali congiunte come costo indiretto.

